CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 52 **del** 03 MAR. 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventi il giorno TRE del mese di MARZO, alle ore 13:00, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;
Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: *"le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca";*
Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della II DIREZIONE
" SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI "

" SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA"

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007)

PREMESSO che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii. prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

CHE, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
3. dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

CHE il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

CHE il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

CHE il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

CONSIDERATO che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

CHE l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze;

VISTA la nota Prot. n. 130/Rag.Gen. del 20/01/2020 con la quale la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

CHE a seguito di tale richiesta il Servizio "Patrimonio" con nota prot. n.667/IV Dir. del 19/02/2020 ed il Servizio Autoparco con nota prot.n.324/IV Dir. del 18/02/2020 hanno predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

CHE a seguito di tale richiesta il Servizio Informatico incardinato nella V Direzione Ambiente e Pianificazione con nota prot. n. 186/AP del 17/02/2020 ha predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

VISTA la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTA la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

ESAMINARE ed APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposto dai Responsabili dei vari Servizi interessati nelle loro relazioni;

PUBBLICARE il presente piano a cura della V Direzione – Ambiente e Pianificazione – "Servizi Informatici" sul sito internet istituzionale dell'Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevedono la pubblicazione con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

DARE ATTO che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura del Dirigente interessato nel presente decreto, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

DICHIARARE il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile Uff. Bilancio
Dott.ssa Concetta Salvati

Il Resp. Serv. Progr. Finanz
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Piano Triennale 2020/2022;
Nota prot. n.130/Rag.Gen. del 20/01/2020 della II Direzione - Servizi Affari Finanziari e Tributari;
Note prot.n.667/IV Dir. del 19/02/2020 e n..324/IV Dir. del 18/02/2020 della IV Direzione Servizi Tecnici Generali;
Nota prot. n. 186/AP del 17/02/2020 della V Direzione Ambiente e Pianificazione.

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 26-2-2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì_____

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 27 FEB 2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 27-2-2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 26/2/2020 Il Funzionario

Decreto Sindacale n. 52 del 03 MAR. 2020

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale

Avv M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,
CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi della L.R. n. 15 *del 04/08/15*

PIANO TRIENNALE

per l'individuazione di misure finalizzate al

contenimento delle spese di funzionamento

(art. 2 comma 594 e segg. Della Legge 244/07 – art. 8, comma 2,
D.L. *78/2010 conv. con L. 122/2010)*

2020 - 2022

Premessa

L'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia agli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

(Comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Amministrazione aveva già disposto autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa, con primi interventi di razionalizzazione e con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai Servizi della Città Metropolitana nonché dei loro costi generali, al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure di contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permute o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art.2, comma 594, lett. A Legge 24.12.2007, n.244)

I **Servizi Informatici** incardinati nella V Direzione "Affari territoriali e comunitari" sovrintendono alla gestione, manutenzione e acquisti delle apparecchiature informatiche, nonché alla gestione del servizio di telefonia mobile.

Il suddetto Servizio ha relazionato sulla gestione c.s.:

in riferimento alle utenze di telefonia mobile si specifica che per gli anni 2020 e 2021 la consistenza rimarrà costante, valutabile intorno alle 235 unità, afferenti a sindaco, segretario generale, dirigenti, comandante della Polizia Metropolitana, qualche autista, impianti di allarme e cabine di rilevamento della qualità dell'aria, personale cantoniere e di Protezione Civile. Per questi ultimi la dotazione del telefono cellulare di servizio è indirizzata alla rilevazione della presenza, in quanto personale che svolge attività lavorativa fuori sede e in funzione della reperibilità. I costi ammonteranno sui € 16.000 annui (stimati per eccesso), come riportato nella sottostante tabella.

2019	2020	2021
10.137,00	~ 16.000,00	~ 16.000,00

Per quanto attiene le dotazioni informatiche, i costi di funzionamento sono legati alla manutenzione, essendo la gran parte di esse fuori garanzia, che viene prevalentemente effettuata nell'ambito del presente servizio con costi abbastanza costanti che si aggirano sui € 5.000,00 annui.

DOTAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO
(art.2, comma 594, lett. B Legge 24.12.2007, n.244)

Il Servizio Autoparco incardinato nella IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi di proprietà, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Nell'anno 2018, scaduto il contratto di noleggio a lungo termine (anni 3), si è proceduto a stipulare nuovo contratto, mediante convenzione Consip, ed **è stato ridotto da 27 a 15 il numero delle autovetture, con una diminuzione pari al 33%.**

Il parco mezzi di proprietà (vetture, autocarri e mezzi speciali quali turbine e vomeri utilizzati per l'emergenza neve) si compone di 93 unità, la maggior parte sono utilizzati dai servizi viabilità, dagli operatori stradali, per lo svolgimento dei compiti propri, mentre le restanti dal Corpo di Polizia Metropolitana e dalla Protezione Civile, come in calce specificato.

Per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Nello scorso anno 2019, su richiesta del Comandante, è stato implementato, mediante noleggio a lungo termine, il numero delle autovetture per il Corpo di Polizia Metropolitana, di ben 18 unità e ciò, conseguentemente, apporterà una maggiore spesa di carburante per detto Servizio, da rilevare, tuttavia, che è in corso un dettagliato esame per valutare se procedere all'eventuale dismissioni di alcune auto di proprietà già notevolmente datate.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene segnato giornalmente la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre vengono segnati i rifornimenti effettuati, mediante buoni carburante acquisiti mediante convenzione Consip, viene aggiornata periodicamente la scheda per ogni mezzo al fine di verificarne il corretto utilizzo, con il confronto tra i chilometri percorsi e i rifornimenti effettuati.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Nell'anno 2020 si continua ad attuare quanto possibile, per il contenimento della spesa, ma si può affermare che **è impossibile scendere oltre le soglie minime già raggiunte e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza** per non creare disservizi e danni certi e gravi all'Ente.

MEZZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE		
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA		39
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA		13
IV DIREZIONE - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE		7
VI DIREZIONE - AMBIENTE		4
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO		30
di cui:		
11	mezzi speciali per spalamento neve	
4	camion e cestelli	
	TOTALE	93

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE	
SINDACO METROPOLITANO/COMMISSARIO STRAORDINARIO	1
V DIREZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	1
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	4
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI	1
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO gestite per tutte le esigenze dell'Ente	8
TOTALE	15

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	
AUTOVETTURE SPECIALI PER CORPO DI POLIZIA	18

DOTAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

(Art.2, comma 594, lett.c legge 24.12.2007,n.244)

Premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permute o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

L'Ente ha posto in essere i presupposti amministrativi e di programmazione per dare concreta attuazione ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. L'obiettivo prefissato era quello di mantenere in proprietà i beni utilizzabili ai fini istituzionali, o quelli per i quali era possibile perseguire una politica di valorizzazione e di dismettere tutto il patrimonio ritenuto non strategico per far fronte alle difficoltà finanziarie, individuandolo di volta in volta secondo le indicazioni impartite dall'organo di vertice. Va evidenziato che da subito sono emerse difficoltà oggettive relative alla poca appetibilità degli immobili che si caratterizzano per essere carenti di alcuni requisiti che erano necessari per sopravvenuti

obblighi di legge o per il deterioramento causato dal tempo o dalla mancata manutenzione per le citate e ben note difficoltà finanziarie.

Già dal precedente piano questa Direzione si è posto l'obiettivo di ridefinire il proprio patrimonio immobiliare al fine di razionalizzarne l'utilizzo in termini di un più proficuo contenimento delle spese di gestione.

L'affidamento dei beni immobili in gestione a terzi anche per il 2020 sarà approntato a principi di ottimizzazione diretti ad ottenere, in generale, una maggior efficienza gestionale:

- Eventuale rinegoziazione di contratti in essere inerenti immobili di proprietà allo scopo di renderli maggiormente aderenti ai valori di mercato, in tal senso si rimanda alle segnalazioni eventuali dell'ufficio fitti che opera la gestione dei flussi circa l'incasso dei canoni ed attua la lotta alla morosità ed al ritardo dei pagamenti;
- Salvaguardare il capitale patrimoniale attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili, in tal senso si procederà alla concessione a terzi di strutture come quelle sportive, in ossequio ai regolamenti di gestione approvati dall'Ente, con l'obiettivo di una efficace riduzione delle spese manutentive;
- perseguire l'obiettivo di massima redditività in relazione sia alle funzioni istituzionali e statutarie della Città Metropolitana, sia alle finalità perseguite dal concessionario;
- regolarizzazione del patrimonio dell'Ente (risorse permettendo) attraverso la messa a norma dal punto di vista catastale e l'ottenimento delle certificazioni al fine di consentire nel triennio una possibile allocazione sul mercato per una efficace vendita del patrimonio disponibile e nel contempo non incorrere in ulteriori sanzioni amministrative;
- Procedere, su indicazione dell'Amministrazione, con la pubblicazione di manifestazioni di interesse per alienare beni immobili non funzionali ai fini istituzionali (terreni e fabbricati);

Tale relazione, non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Motivo per cui, tali previsioni di contenimento potranno subire modifiche e/o integrazioni, sia nel corso dell'anno che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui la Città Metropolitana (e soprattutto lo scrivente ufficio) potrà disporre e tenendo in considerazione l'attuale e persistente congiuntura negativa sia del mercato immobiliare sia dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Per la quantificazione dei risparmi gestionali si rimanda all'ufficio competente che gestisce i canoni di locazione, non avendo questo Servizio contezza sui capitoli di gestione dei fitti potendo solamente predisporre gli atti relativi alla fase concessoria.

Il Funz. Resp.
Servizio Patrimonio
Ing. Giacomo Russo

Il Funz. Resp.
Servizio Autoparco
Dott. Pietro Alito

Il Funz. Resp.
Servizio Informatico e SITR
Dott. Giacomo Lucà

Avv. Anna Maria TRIPODO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n.15 del 04/08/2015

II DIREZIONE – SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

AF 342/20

Prot. n. 130/Ragfen del 20.01.20

OGGETTO:Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente della IV Direzione
Servizi Tecnici Generali e della V
Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Autoparco
Servizio Edilizia Metropolitana
Servizi Informatici
Ing. Armando Cappadonia

E, p.c. Al Sig. Commissario
Al Sig. Sindaco Metropolitano
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori 21/01/20
LORO SEDI

Dovendo procedere alla predisposizione del progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 nonché Pluriennale 2020/2022, si invitano le SS.LL. a far pervenire a questa Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007), che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione :

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio (con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso , previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) Dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"
Servizio "Patrimonio"

prot. n. 667 data 19/02/2020

Al Sig. Dirigente IV Direzione

S E D E

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

In riferimento alla nota prot. n. 428/Rag. Gen dell'11 FEBBRAIO 2020 di cui all'oggetto, premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permute o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

L'Ente ha posto in essere i presupposti amministrativi e di programmazione per dare concreta attuazione ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. L'obiettivo prefissato era quello di mantenere in proprietà i beni utilizzabili ai fini istituzionali, o quelli per i quali era possibile perseguire una politica di valorizzazione e di dismettere tutto il patrimonio ritenuto non strategico per far fronte alle difficoltà finanziarie, individuandolo di volta in volta secondo le indicazioni impartite dall'organo di vertice. Va evidenziato che da subito sono emerse difficoltà oggettive relative alla poca appetibilità degli immobili che si caratterizzano per essere carenti di alcuni requisiti che erano necessari per sopravvenuti obblighi di legge o per il deterioramento causato dal tempo o dalla mancata manutenzione per le citate e ben note difficoltà finanziarie.

Già dal precedente piano questa Direzione si è posto l'obiettivo di ridefinire il proprio patrimonio immobiliare al fine di razionalizzarne l'utilizzo in termini di un più proficuo contenimento delle spese di gestione.

L'affidamento dei beni immobili in gestione a terzi anche per il 2020 sarà approntato a principi di ottimizzazione diretti ad ottenere, in generale, una maggior efficienza gestionale:

- Eventuale rinegoziazione di contratti in essere inerenti immobili di proprietà allo scopo di renderli maggiormente aderenti ai valori di mercato, in tal senso si rimanda alle segnalazioni eventuali dell'ufficio fitti che opera la gestione dei flussi circa l'incasso dei canoni ed attua la lotta alla morosità ed al ritardo dei pagamenti;
- Salvaguardare il capitale patrimoniale attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili, in tal senso si procederà alla concessione a terzi di strutture come quelle sportive, in ossequio ai regolamenti di gestione approvati dall'Ente, con l'obiettivo di una efficace riduzione delle spese manutentive;
- perseguire l'obiettivo di massima redditività in relazione sia alle funzioni istituzionali e statutarie della Città Metropolitana, sia alle finalità perseguite dal concessionario;
- regolarizzazione del patrimonio dell'Ente (risorse permettendo) attraverso la messa a norma dal punto di vista catastale e l'ottenimento delle certificazioni al fine di consentire nel triennio una possibile allocazione sul mercato per una efficace vendita del patrimonio disponibile e nel contempo non incorrere in ulteriori sanzioni amministrative;
- Procedere, su indicazione dell'Amministrazione, con la pubblicazione di manifestazioni di interesse per alienare beni immobili non funzionali ai fini istituzionali (terreni e fabbricati);

Tale relazione, non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Motivo per cui, tali previsioni di contenimento potranno subire modifiche e/o integrazioni, sia nel corso dell'anno che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui la Città Metropolitana (e soprattutto lo scrivente ufficio) potrà disporre e tenendo in considerazione l'attuale e persistente congiuntura negativa sia del mercato immobiliare sia dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Per la quantificazione dei risparmi gestionali si rimanda all'ufficio competente che gestisce i canoni di locazione, non avendo questo Servizio contezza sui capitoli di gestione dei fitti potendo solamente predisporre gli atti relativi alla fase concessoria.

Il Responsabile dell'Ufficio

Geom. Riccardo Romano

Il Resp. del Servizio – Titolare P.O.

Ing. Giacomo Russo

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

4ª DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI
(segreteria_4dir@cittametropolitana.me.it)
SERVIZIO AUTOPARCO

Prot. n. 324 allegati

Messina 18/02/2020

Al sig. Dirigente
IV Direzione – Servizi Tecnici Generali
SEDE

Oggetto: Piano Triennale misure finalizzate al contenimento della spesa
(comma 594 art. 2 Legge 244/2007)

Il Servizio Autoparco incardinato nella IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi di proprietà, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Nell'anno 2018, scaduto il contratto di noleggio a lungo termine (anni 3), si è proceduto a stipulare nuovo contratto, mediante convenzione Consip, ed **è stato ridotto da 27 a 15 il numero delle autovetture, con una diminuzione pari al 33%.**

Il parco mezzi di proprietà (vetture, autocarri e mezzi speciali quali turbine e vomeri utilizzati per l'emergenza neve) si compone di 93 unità, la maggior parte sono utilizzati dai servizi viabilità, dagli operatori stradali, per lo svolgimento dei compiti propri, mentre le restanti dal Corpo di Polizia Metropolitana e dalla Protezione Civile, come in calce specificato.

Per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Nello scorso anno 2019, su richiesta del Comandante, è stato implementato, mediante noleggio a lungo termine, il numero delle autovetture per il Corpo di Polizia Metropolitana, di ben 18 unità e ciò, conseguentemente, apporterà una maggiore spesa di carburante per detto Servizio, da rilevare, tuttavia, che è in corso un dettagliato esame per valutare se procedere all'eventuale dismissioni di alcune auto di proprietà già notevolmente datate.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene segnato giornalmente la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre vengono segnati i rifornimenti effettuati, mediante buoni carburante acquisiti mediante convenzione Consip, viene aggiornata periodicamente la scheda per ogni mezzo al fine di verificarne il corretto utilizzo, con il confronto tra i chilometri percorsi e i rifornimenti effettuati.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Nell'anno 2020 si continua ad attuare quanto possibile, per il contenimento della spesa, ma si può affermare che **è impossibile scendere oltre le soglie minime già raggiunte e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza** per non creare disservizi e danni certi e gravi all'Ente.

MEZZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE		
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA		39
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA		13
IV DIREZIONE - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE		7
VI DIREZIONE - AMBIENTE		4
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO		30
di cui:		
11	mezzi speciali per spalamento neve	
4	camion e cestelli	
	TOTALE	93

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE	
SINDACO METROPOLITANO/COMMISSARIO STRAORDINARIO	1
V DIREZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	1
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	4
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI	1
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO gestite per tutte le esigenze dell'Ente	8
TOTALE	15

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	
AUTOVETTURE SPECIALI PER CORPO DI POLIZIA	18

Il Resp. Servizio – Titolare P.O.
Dott. Pietro Alito
Delegato funz. dirigenziali
Ex art. 17 c.1 bis D. Lgs. 165/2001
(Det. Dir. N. 2 del 03/01/2020)

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(*ai sensi della L.R. n. 15 del 4 agosto 2015*)

V Direzione "Ambiente e Pianificazione"

Servizio Informatico e SITR

AF 1229/20

N. 186/AP Allegati N.....

Risposta alla nota N.....

del .....

Messina, 17.02.2020

Al Funz. Resp. del Servizio Programmazione Finanziaria e Tributaria
II Direzione – Servizi Finanziari e Tributari

e p.c. Sig. Sindaco Metropolitano
Sig. Commissario
Sig. Segretario Generale
Collegio dei revisori
LORO SEDI

484 del 18.02.20

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 Legge 244/2007).

Facendo seguito e a integrazione della nota 168/AP del 13/02/2020, di pari oggetto, in riferimento alle utenze di telefonia mobile si specifica che per gli anni 2020 e 2021 la consistenza rimarrà costante, valutabile intorno alle 235 unità, afferenti come già attestato nella precedente relazione, a sindaco, segretario generale, dirigenti, comandante della Polizia Metropolitana, qualche autista, impianti di allarme e cabine di rilevamento della qualità dell'aria, personale cantoniere e di Protezione Civile. Per questi ultimi la dotazione del telefono cellulare di servizio è indirizzata alla rilevazione della presenza, in quanto personale che svolge attività lavorativa fuori sede e in funzione della reperibilità. I costi ammonteranno sui € 16.000 annui (stimati per eccesso), come riportato nella sottostante tabella.

2019	2020	2021
10.137,00	~ 16.000,00	~ 16.000,00

Per quanto attiene le dotazioni informatiche, i costi di funzionamento sono legati alla manutenzione, essendo la gran parte di esse fuori garanzia, che viene prevalentemente effettuata nell'ambito del presente servizio con costi abbastanza costanti che si aggirano sui € 5.000,00 annui.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
dott. Giacomo Lucà

Il Dirigente
ing. Armando Cappadonia